



Repubblica Italiana



D.D.G. 750/1.S

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DIPARTIMENTO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Servizio 1.S
“COMMERCIO, ZES E ALTRI INTERVENTI AGEVOLATIVI”
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge 16 dicembre 2008, n. 19, recante le norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto Presidenziale del 5 aprile 2022, n. 9, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Pubblicato nella Gazz. Uff. Reg. Sic. 1° giugno 2022, n. 25;

VISTA la legge regionale n. 47 del 08/07/1977 e s.m.i. “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42;

VISTO l'art. 11 della l.r. n. 3/2015, che dispone l'applicazione per la Regione siciliana delle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale del 21 maggio 2019 n. 7 – “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa e ss.mm.ii.”;

VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare l'art. 8 che regola le funzioni, i compiti ed i poteri dei Dirigenti;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 recante “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028”;

- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 con cui si approvano, tra gli altri, il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2026-2028” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2026 e per il triennio 2026-2028”;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 722 del 17/02/2025, con il quale il Presidente della Regione, previa delibera della Giunta Regionale n. 38 del 14/02/2025, ha conferito al Dott. Dario Cartabellotta l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive;
- VISTA** la legge 16 aprile 1987, n. 183 e successive modifiche ed integrazioni, recante: 'Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari' ed, in particolare, l'articolo 5;
- VISTA** la legge regionale n. 32 del 23/12/2000 concernente “Disposizioni per l'attuazione del P.O.R.2000-2006 e di riordino dei regimi di aiuto alle imprese e s.m.i.”;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006, (G.U.U.E. L 210 del 31/07/2006), relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Reg. (CE) n. 1783/99;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006, (G.U.U.E. L 210 del 31/07/2006), recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo esul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/99;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006, (G.U.U.E. L 371 del 27/12/2006), che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo di Sviluppo Regionale;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1998 del 15/12/2006, (G.U.U.E. n. L 379 del 28/12/2006), relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d’importanza minore “de minimis”;
- VISTO** il Programma Operativo Regionale F.E.S.R. Sicilia 2007-2013 (di seguito P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013), approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE (2011) 9028 e adottato con Deliberazione di Giunta n. 20 del 19/01/2012;
- VISTO** il documento “*Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione*” del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, modificato e rimodulato, adottato con deliberazione di Giunta Regionale n. 70 del 09/03/2016 ed in particolare la scheda relativa all’obiettivo operativo 5.1.3, linea d’intervento 5.1.3.A(c) (già 5.1.3.3 nelle precedenti versioni) “*Azioni volte alla riqualificazione delle aree interessate alla realizzazione di servizi comuni, alla promozione di produzioni locali nell’ambito dei C.C.N. ed aiuti alle P.M.I. che in tali contesti intendono avviare interventi di riqualificazione delle proprie strutture*”;
- VISTO** l’articolo 62 comma 1 della legge regionale n. 32/2000 “*Aiuti ai consorzi e alle P.M.I. insediate nei centri commerciali naturali*”, così come modificato dalla citata legge regionale, che autorizza l’Assessorato Regionale della Cooperazione, del Commercio, dell’Artigianato e della Pesca (ora Assessorato delle Attività Produttive) “... *ad attivare, in conformità agli obiettivi specifici 5.1 e 7.1 del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, approvato con Decisione C(2007) 4249 del 07/09/2007 e successive modifiche e integrazioni, regimi di aiuto, alle condizioni ed entro i limiti previsti per*

gli aiuti “de minimis” dalla disciplina comunitaria, a favore di piccole e medie imprese (P.M.I.) commerciali, artigianali e di servizi insediate nei centri commerciali naturali e di consorzi di P.M.I. commerciali insediate nei predetti centri”;

VISTO il decreto assessoriale n. 422 del 02/08/2011, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato delle Attività Produttive in data 17/08/2011, registrato dalla Corte dei Conti in data 31/10/2011 al Reg. n. 6 Foglio n. 149, (*G.U.R.S.* n. 50 del 02/12/2011), con il quale sono state approvate le *direttive* concernenti le modalità e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni previste dall'articolo 62 della legge regionale n. 32 del 23/12/2000 e *s.m.i.*, e dal P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.3, in favore dei Centri Commerciali Naturali;

VISTO il decreto del Dirigente Generale n. 5900 del 19/12/2011, vistato dalla Ragioneria Centrale Assessorato delle Attività Produttive in data 19/12/2011, (*G.U.R.S.* n. 54 del 30/12/2011), con il quale è stato approvato il *bando pubblico* per l'accesso alle agevolazioni previste dall'articolo 62 della legge regionale n. 32 del 23/12/2000 e *s.m.i.*, in attuazione del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.3, in favore dei Centri Commerciali Naturali, delle P.M.I. commerciali, artigianali e di servizi e dei consorzi di P.M.I. commerciali insediati nei predetti centri, in ultimo, modificato con decreto del Dirigente Generale n. 567 del 19/03/2015, vistato dalla Ragioneria Centrale Assessorato delle Attività Produttive in data 24/03/2015;

VISTO il decreto del Dirigente Generale n. 504 del 13/03/2013, vistato dalla Ragioneria Centrale Assessorato delle Attività Produttive in data 19/03/2013, registrato dalla Corte dei Conti in data 08/04/2013 al Reg. n. 1 Foglio n. 242, (*G.U.R.S.* n. 21 del 03/05/2013), con il quale è stata approvata la *graduatoria* dei Centri Commerciali Naturali ammissibili alle agevolazioni dell'articolo 62 della legge regionale n. 32/2000 e *s.m.i.* - P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3;

RILEVATO che, per alcune delle ditte presenti in graduatoria, non è stato possibile liquidare in via definitiva il contributo concedibile, a causa dello scadere del termine ultimo per la certificazione della spesa, infatti secondo le regole previste per la chiusura dei programmi 2007-2013 i pagamenti effettuati dalle Amministrazioni titolari di programmi operativi entro il 31 dicembre 2015 potevano trasformarsi in certificazioni e richieste di rimborso fino al 31 marzo 2017, il divieto di operare richieste di rimborso decorso il 31/03/2017, ha generato la problematica relativa ai cosiddetti “Progetti Incagliati”;

VISTA la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1 concernente: “Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013”;

VISTA la delibera CIPE 3 agosto 2012, n. 96 recante: 'Presa d'atto del Piano di azione coesione;

VISTA la delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113: 'Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del piano di azione coesione e relative modalità di attuazione;

VISTA la delibera CIPE 1° maggio 2016, n. 12: 'Programma complementare di azione e coesione 2014-2020. Assegnazione di risorse complementari per il completamento della programmazione 2007-2013 ai sensi dell'art. 1, c. 804, della legge di stabilità per il 2016';

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze MEF-IGRUE 12 dicembre 2018, n. 50 'Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di azione e coesione della Regione Siciliana', e, in particolare, il punto 5;

VISTO l'art. 11 della L.R. n. 10 del 10 luglio 2018, che disponeva:
”Al fine di assicurare ai destinatari dei finanziamenti sulle linee di intervento del PO FESR Sicilia 2007-2013 l'integrale rimborso delle spese sostenute nei termini regolamentari sugli interventi conclusi e funzionanti alla data del 31 marzo 2017, già riconosciuto ma non erogato per cause non imputabili agli stessi, previa delibera del CIPE, i competenti dipartimenti regionali sono autorizzati, anche nel caso dei regimi di aiuto, all'utilizzo delle risorse finanziarie riferite ai fondi PAC 2014-2020 non impegnate sugli stanziamenti di cui all'articolo 15 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 416: - *“Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013. Differimento del termine previsionale di chiusura del programma e riprogrammazione delle economie Azione SAL_3.3.1_ATP del Dipartimento regionale delle attività produttive”;*

VISTA la nota prot. n. 28785 del 5 agosto 2025 con la quale il Dipartimento delle Attività Produttive ha formulato una proposta di riprogrammazione delle economie, pari a € 42.010.122,72, individuate nell'ambito dell'Azione SAL_3.3.1_ATP di propria competenza del Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013, per la copertura dei seguenti interventi:

A) euro 16.964.692,45 ai fini della copertura dei progetti cd. 'Incagliati;

B) euro 20.045.430,27 per il finanziamento di un nuovo intervento denominato “Insediamenti Produttivi su Aree Artigianali”, che si pone l'obiettivo di riqualificare e ammodernare le aree attrezzate artigianali dei Comuni e delle Città Metropolitane della Sicilia;

C) euro 5.000.000,00 per lo scorrimento relativo all'intervento “Contributi a fondo perduto per l'abbattimento degli interessi sui mutui in essere al 1° gennaio 2024 a favore delle micro, piccole e medie imprese”;

VISTA la nota prot. n. 13301 del 10 ottobre 2025, avente ad oggetto *“PAC Sicilia 2007/2013 - Finalizzazione economie di competenza del Dipartimento regionale delle Attività Produttive approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 416/2024”*, con la quale il Dipartimento della Programmazione, dopo avere richiamato la deliberazione della Giunta regionale n. 416/2024 sopra citata, ha rappresentato con riferimento alla superiore proposta del Dipartimento attività produttive di sottoporre alla valutazione della Giunta regionale di Governo la richiesta di utilizzo delle economie limitatamente alle finalità di cui ai punti **a)** e **B)** della nota prot. n. 28785 del 5 agosto 2025 ad esclusione dell'intervento di cui al punto **C)**; precisando che la proposta di finalizzazione, in coerenza con la natura dei fondi e le finalità del Programma, permetterebbe di reindirizzare le economie immediatamente disponibili in favore dei mutati fabbisogni del tessuto produttivo siciliano e di trovare una soluzione immediata all'annosa vicenda dei progetti c.d. “Incagliati” della Programmazione comunitaria 2007/2013, nelle more della ricognizione complessiva delle economie afferenti alle risorse assegnate dalla citata delibera CIPESS n. 12/2016, secondo quanto disposto dalla richiamata legge regionale n. 10/2018, garantendo al

contempo il pieno assorbimento delle risorse entro il termine di utilizzo delle risorse del PAC Sicilia 2007/2013 previsto per il 31 dicembre 2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 ottobre 2025, n. 316 “*Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013. Deliberazione della Giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 416. Finalizzazione economie di competenza del Dipartimento regionale delle attività Produttive*” con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di finalizzazione delle economie di competenza del Dipartimento regionale delle attività produttive nell’ambito dell’Azione SAL_3.3.1_ATP del Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013, ex deliberazione della Giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 416, per un importo complessivo pari a euro 37.010.122,72, in conformità e nei termini di cui alla nota del Dipartimento regionale della programmazione 10 ottobre 2025, n.13301;

VISTO il D.D. N. 2373 del 24/11/2025 con il quale è stato istituito il capitolo di entrata relativo al Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 - Azione SAL_3.3.1_ATP: - 8666 “ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER IL PIANO DI AZIONE E COESIONE (PAC) SICILIA 2007/2013 – AZIONE SAL_3.3.1_ATP codice finanziario (E.4.02.01.01.001);

VISTO il D.D.G. n. 3353/I.A del 27/11/2025 di accertamento in entrata della somma complessiva di € 37.010.122,72 (trentasettemilionidiecimilacentoveitdue/72) sul capitolo di entrata 8666 “Assegnazioni dello stato per il Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 – Azione SAL_3.3.1_ATP "Codice finanziario E.4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri, a valere sugli esercizi finanziari come riportati nella tabella sottostante:

Capo	Capitolo	Interventi	Somme accertate per l'anno 2025	Somme accertate per l'anno 2026
13	8666	Progetti cd “Incagliati	€ 0,00	€ 16.964.692,45
13	8666	Insedimenti Produttivi su Aree Artigianali	€ 0,00	€ 20.045.430,27
Totale Accertamento				€ 37.010.122,72

VISTO l’elenco dei progetti “incagliati” in ultimo trasmesso al Dipartimento Regionale della Programmazione con la nota prot. n. 30652 del 02.09.2024;

RILEVATO che il progetto CUP G97J11001400006 codice Caronte SI 1 13358 della Ditta PUBLI (A) di Bilardello Anna & C. s.a.s. - Partita Iva e Codice Fiscale [REDACTED] è presente nell’elenco di cui alla precitata nota prot. n. 30652 del 02.09.2024;

VISTO il D.D.S. n.1204 del 03.06.2014, vistato dalla Ragioneria Centrale Assessorato delle Attività Produttive in data 26.06.2014, registrato dalla Corte dei Conti in data 04.08.2014 al Reg. n. 2

Foglio n. 78, con il quale è stato concesso in via provvisoria, nell'ambito della linea di intervento 5.1.3.A (c) ex 5.1.3.3, in attuazione del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, alle ditte aderenti al Consorzio Centro Commerciale Naturale "Mazara del Vallo Emporio del Mediterraneo" con sede in Mazara (TP) Via Saltarello 11, per la realizzazione dei progetti presentati, il contributo complessivo di € 1.013.310,16, di cui € 25.000,00 per la realizzazione del progetto presentato dalla Ditta PUBLI (A) di Bilardello Anna &C. s.a.s, con sede in Mazara del Vallo (TP) via Saltarello n.11 - Cap 91026, Codice Fiscale/Partita I.V.A. [REDACTED] - CUP G97J11001400006 codice Caronte SI_1_13358;

VISTO il DDS n. 901/8 del 28/04/2015 con il quale è stata autorizzata, per la realizzazione del programma di investimento ammesso alle agevolazioni con il precitato D.D.S. n.1204 del 03.06.2014 in favore della Ditta PUBLI (A) di Bilardello Anna &C. s.a.s, Partita Iva e Codice Fiscale [REDACTED], l'erogazione, a titolo di anticipazione, della prima quota del contributo a fondo perduto, pari ad 12.500,00, corrispondente al 50% del contributo concesso in via provvisoria di € 25.000,00;

VISTA la richiesta di erogazione del contributo a saldo, presentata dalla Ditta PUBLI (A) di Bilardello Anna &C. s.a.s in data 13.11.2015, acquisita al protocollo il 02.12.2015 al n. 61481, ed integrata, in esito a richiesta dell'amministrazione, in data 8.02.2017 con nota acquisita al protocollo il 09.02.2017 al n. 7563;

VISTO il DDS n. 488 del 8.03.2017, vistato dalla Ragioneria Centrale Assessorato delle Attività Produttive in data 22.03.2017, di approvazione del quadro finale delle spese ammissibili e liquidazione delle somme a saldo, con il quale alla Ditta PUBLI (A) di Bilardello Anna & C. s.a.s. Partita Iva e Codice Fiscale [REDACTED], è stato concesso in via definitiva il contributo di € 21.183,21, a fronte di spese rendicontate ammissibili di € 42.366,41, e liquidato ed erogato a saldo il contributo di € 8.683,21, pari alla differenza fra il contributo definitivo di € 21.183,21 e la quota già erogata a titolo di anticipazione, giusta DDS n. 901/8 del 28.04.2015, di € 12.500,00;

VISTO il DDS n. 518 del 06.04.2018, vistato dalla Ragioneria il 13 aprile 2018 e registrato dalla Corte dei Conti il 03.05.2018 al Reg. n. 1 foglio 113, di concessione definitiva delle agevolazioni che, relativamente alla Ditta PUBLI (A) di Bilardello Anna & C. s.a.s. - Partita Iva e Codice Fiscale [REDACTED], riconosce un contributo pari ad € 21.183,21 a fronte di spese rendicontate ammissibili pari ad € 42.366,41, confermando in buona sostanza il quadro finale delle spese ammissibili di cui al precitato DDS n. 488 del 8.03.2017;

VISTA la nota della ditta PUBLI (A) s.a.s di Bilardello Anna &C. s.a.s, trasmessa con PEC dell'08.04.2017, acquisita al protocollo il 10.04.2017 al n.21389, con la quale la PUBLI (A) di Bilardello Anna &C. s.a.s chiedeva il riesame dell'istruttoria finalizzata all'ammissione delle spese rendicontate, in quanto, dalle risultanze della scheda allegata al DDS n. 488 del 8.03.2017, risultavano non ammesse le seguenti fatture:

NUMERO E DATA FATTURA	NOMINATIVO DITTA	IMPORTO IMPONIBILE
n. 56 del 09.09.2015	MAGGIO GRU SAS	€ 6.500,00
n-. 328 del 04.09.2015	MISURACA SRL	€ 1.066,32
Polizza fideiussoria	ELBA SPA	€ 266,67

RILEVATA agli atti del fascicolo una scheda di rendicontazione, riesaminata il 25.08.2017, con la quale veniva riconosciuto alla Ditta PUBLI (A) di Bilardello Anna & C. s.a.s., Partita Iva e Codice Fiscale [REDACTED], un ulteriore contributo di €. 3.383,33, discendente dall'ammissione del costo della polizza fideiussoria e della fattura n. 56 del 09.09.2015, alla quale, tuttavia, non ha fatto seguito alcun provvedimento amministrativo;

VISTI i solleciti presentati dalla Ditta PUBLI (A) di Bilardello Anna & C. s.a.s. Partita Iva e Codice Fiscale [REDACTED]

VISTO il camerale estratto in data 10.03.2026 dal quale risulta che la Ditta Partita Iva e Codice Fiscale 00817290810, denominata PUBLI (A) di Quinci Chiara & C. s.a.s, come da modifica statutaria intervenuta nel 23.12.2022, risulta attiva;

VISTA in ultimo la nota trasmessa con PEC del 28.11.2024 dalla ditta PUBLI (A) di Quinci Chiara & C. s.a.s, acquisita, in pari data, al protocollo Dipartimentale al n.42555, con la quale si sollecita la liquidazione dell'ulteriore quota del contributo spettante;

VISTA la nota del Servizio IS prot. 45709 del 18.12.2024, inviata con pec alla ditta PUBLI (A) di Quinci Chiara & C. s.a.s, con la quale si comunicava che, ad esito dell'istruttoria posta in essere, verosimilmente, a seguito della nota della Ditta, trasmessa con PEC dell'08.04.2017, risultavano ulteriori spese ammissibili pari ad € 6.766,67, relative alle seguenti fatture:

- n. 56 del 9.09.2015 di Maggio GRU SAS € 6.500,00
- Polizza fideiussoria ELBA SPA di € 266, 67

e che pertanto risultava una ulteriore quota da erogare, pari ad € 3.383,33, tuttavia non liquidabile per mancanza di risorse finanziarie;

RITENUTO, per quanto precede, di riconoscere alla Ditta PUBLI (A) di Quinci Chiara & C. s.a.s - Partita Iva e Codice Fiscale [REDACTED] con sede in Mazara del Vallo (TP) - Via Saltarello 11, aderente al Consorzio Centro Commerciale Naturale "Mazara del Vallo Emporio del Mediterraneo", il contributo definitivo pari ad € 24.566,54, a fronte di spese rendicontate ammissibili pari ad € 49.133,08, per la realizzazione del progetto di investimento CUP G97J11001400006 - SI_1_13358, a modifica di quanto concesso in via definitiva con DDS n. 518 del 06.04.2018;

RITENUTO altresì di dover liquidare ed erogare alla Ditta PUBLI (A) di Quinci Chiara & C. s.a.s,- Partita Iva e Codice Fiscale 00817290810, con sede in Mazara del Vallo (TP) - Via Saltarello 11, la somma di € 3.383,33, corrispondente alla differenza tra il contributo definitivo riconosciuto con il presente provvedimento, pari ad €. 24.566,54, e quanto già precedentemente erogato, pari ad € 21.183,21, in esito al DDS n. 901/8 del 28.04.2015 ed al DDS n. 488 del 8.03.2017;

VISTO il D.U.R.C. numero protocollo INPS_49518285, con scadenza validità 17.06.2026, per la Ditta PUBLI (A) di Quinci Chiara & C. s.a.s, Partita Iva e Codice Fiscale [REDACTED], che risulta regolare nei confronti di INPS, INAIL;

VISTA la circolare n. 17 del 10/12/2021 e ss.mm.ii. con la quale il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 10 fornisce ulteriori indicazioni circa la tracciabilità dei pagamenti;

VISTA la pec del 09.03.2026, protocollata il 10.03.2026 al n. 8428, con la quale la Ditta PUBLI (A) di Quinci Chiara &C. s.a.s., - Partita Iva e Codice Fiscale [REDACTED] comunica il conto corrente dedicato e relativo codice IBAN;

RILEVATO che le coordinate bancarie comunicate con la succitata dichiarazione, sono le seguenti:
ISTITUTO FINANZIARIO: UNICREDIT - Agenzia di Mazara del Vallo
CODICE - IBAN: [REDACTED]

VERIFICATA la rispondenza del superiore codice IBAN del beneficiario alla documentazione in possesso dell'Amministrazione in applicazione di quanto disposto dalla Circolare del Bilancio n. 17 del 10.12.2021;

VISTO il D.D. n. 67 del 26 gennaio 2026 del Dipartimento regionale bilancio e tesoro, con il quale è stato istituito nel bilancio regionale, Rubrica del Dipartimento regionale delle Attività Produttive, il capitolo di spesa 742086 "Contributi agli Investimenti a Altre imprese a valere sul PAC SICILIA 2007/2013 – azione SAL_3.3.1_ATP" - Codice Finanziario U.2.03.03.03.000; e contestualmente è stata iscritta nel bilancio della Regione siciliana sul medesimo capitolo la somma complessiva di euro 37.010.122.72,00, a valere sull'esercizio finanziario 2026 sia in conto competenza che di cassa;

RITENUTO di dover procedere all'impegno sul capitolo di spesa 742086 del Bilancio della Regione Siciliana - codice Codice Finanziario U.2.03.03.03.000 della somma di € 3.383,33; ed alla contestuale liquidazione in favore della Ditta PUBLI (A) di Quinci Chiara &C. s.a.s., - Partita Iva e Codice Fiscale [REDACTED], con sede in Mazara del Vallo (TP) - Via Saltarello 11;

VISTA la Circolare n. 23 del 27/12/2023 con la quale il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 7, fornisce le indicazioni sulle modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali attraverso la nuova procedura contabile SCORE (Entrata e spesa);

VISTO il D.Lgs 27/12/2019 n. 158 recante "*Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli*", ed in particolare l'art. 6 recante "*modifiche del decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, come modificato dal decreto legislativo 18 giugno 1999 n. 200*", ai sensi del quale sono sottoposti al controllo della Corte dei Conti solo gli atti normativi a rilevanza esterna, gli atti di programmazione comportanti spese e gli atti generali attuativi di norme comunitarie;

VISTO l'articolo 68 comma 5 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificata dall'articolo 98 comma 6 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'azione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, con il quale è stato disposto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, a fronte del contributo concesso in via provvisoria con il D.D.S. n.1204 del 03.06.2014 di €. 25.000,00, è riconosciuto, in via definitiva alla Ditta PUBLI (A) di Quinci Chiara &C. s.a.s - Partita Iva e Codice Fiscale [REDACTED], con sede in Mazara del Vallo (TP) - Via Saltarello 11, aderente al Consorzio Centro Commerciale Naturale "Mazara del Vallo Emporio del Mediterraneo, il contributo definitivo pari ad € 24.566,54, a fronte di spese rendicontate ammissibili pari ad € 49.133,08 per la realizzazione del progetto di investimento CUP G97J11001400006 - SI_1_13358.

Art. 2

È liquidata in favore della Ditta PUBLI (A) di Quinci Chiara &C. s.a.s - Partita Iva e Codice Fiscale [REDACTED] la somma di € 3.383,33, che costituisce la quota a saldo del contributo complessivo concesso con il presente provvedimento di € 24.566,00, in quanto la somma di € 21.183,21 è stata già erogata rispettivamente in esito alle autorizzazioni recate dal DDS n. 901/8 del 28.04.2015 per € 12.500,00 e dal DDS n. 488 del 8.03.2017 per € di 8.683,21.

ART. 3

Per la superiore finalità è impegnata sul Capitolo 742086 (Contributi agli Investimenti a Altre imprese a valere sul PAC SICILIA 2007/2013 – azione SAL_3.3.1_ATP) ”- Codice Finanziario U.2.03.03.03.000, del Bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2026, la somma complessiva di € 3.383,33.

ART. 4

Si autorizza il pagamento del superiore importo € 3.383,33, in favore della PUBLI (A) di Quinci Chiara &C. s.a.s - Partita Iva e Codice Fiscale [REDACTED] - con sede in Mazara del Vallo (TP) - Via Saltarello 11 - CAP 91026- mediante accreditamento sul conto dedicato intestato alla medesima Ditta, intrattenuto presso UNICREDIT - Agenzia di Mazara del Vallo, identificato con - IBAN [REDACTED]

ART. 5

L'obbligazione giuridicamente perfezionata con il presente decreto è esigibile entro l'esercizio finanziario 2026.

ART. 6

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, e sarà pubblicato per esteso e con valore di notifica sul sito istituzionale dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 68 comma 5 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'articolo 98 comma 6 della legge regionale n. 9 del 07

maggio 2015 dell'art. 98, nonché ai sensi del disposto dall'art. 26 del D.lgs n. 33 del 14/03/2013 sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 20/03/2026

Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta